



CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI CUNEO ED IL CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI DI BERNEZZO, PER LA CURA, LA RIABILITAZIONE E LA REINTRODUZIONE DELLA FAUNA ED AVIFAUNA SELVATICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA FAUNA PROTETTA IN STATO DI DIFFICOLTA'

PREMESSO CHE:

l'art. 9 della L.157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" attribuisce alla Provincia "funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna";

la L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" riconosce all'art.19 c. 1 "i centri di recupero già operanti sul territorio regionale, denominati Centri di recupero degli animali selvatici (CRAS)" e prevede al c. 4 che "nel caso di fauna selvatica rinvenuta viva (...) le province (...) provvedono a destinare, previa stipula di apposita convenzione, l'esemplare ad un CRAS", all'art. 24 c. 4 che "la destinazione della fauna selvatica sequestrata o confiscata avviene secondo le modalità di cui all'art. 28 della L. 157/1992" e all'art. 19 c. 7 che "le province (...) stipulano con i CRAS facenti parte della rete regionale apposita convenzione per i servizi resi, prevedendo relativi rimborsi economici per l'attività di recupero, la cura e la stabulazione degli animali in degenza";

la Provincia si è costantemente occupata della cura della fauna ferita o malata, avvalendosi, a tale scopo anche dell'attività del "Centro Recupero Animali Selvatici" di Bernezzo, con piena soddisfazione per l'opera dallo stesso svolta, avendo il medesimo idonee strutture di accoglienza e ricovero;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

La Provincia di Cuneo, (C.F. e P.IVA 00447820044) con sede in Cuneo, C.so Nizza n. 21, rappresentata dal Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Caccia e Pesca - dott. Fantino Luciano – omissis -, domiciliato per l'incarico a Cuneo in C.so Nizza n. 21 presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente

E

L'Associazione "Centro Recupero Animali Selvatici" (C.F. 96068440047) con sede in Bernezzo, Via Alpi n. 25, nella persona del Presidente pro-tempore, rag. Monti Federico – omissis -

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La Provincia di Cuneo ed il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo, intendono proseguire nel rapporto di collaborazione finalizzato alla tutela della fauna selvatica con particolare riguardo al recupero, alla cura, alla riabilitazione e alla reintroduzione della fauna selvatica rinvenuta malata, defedata, ferita o, comunque in condizioni di grave difficoltà, tenuto conto dei significativi risultati già ottenuti e con l'intendimento di migliorare il servizio già attivato.

ART. 2

L'Associazione "Centro Recupero Animali Selvatici" (CRAS) di Bernezzo, ha lo scopo di accogliere, curare e riabilitare, per quanto possibile, la fauna in difficoltà, svolgendo, nel contempo, opera di monitoraggio costante delle degenze, raccolta dati, utile anche all'aggiornamento professionale del personale specializzato, funzioni educativo-divulgative volte a promuovere la tutela ambientale ed il rispetto degli animali, anche negli ambiti scolastici e sociali ed a diffondere nella cittadinanza l'interesse per gli animali selvatici.

ART. 3

La Provincia di Cuneo conviene di stabilire un corrispettivo economico per i servizi resi dall'Associazione per il perseguimento delle finalità di tutela, cura e riabilitazione della fauna selvatica di cui in premessa, riconoscendo un costo standard di 30 euro per i volatili, di 50 euro per gli ungulati e per tutti gli altri mammiferi, con esclusione degli animali esotici e di quelli soggetti a piani di controllo e abbattimento, cifre da intendersi onnicomprensive di tutte le spese sostenute dal Centro.

La Provincia, esclusivamente per quanto di competenza, provvede al recupero ed al trasporto al Centro degli animali ritrovati di cui all'art. 1 ed alla successiva liberazione degli stessi, d'intesa con il responsabile del Centro, qualora gli stessi animali siano liberabili.

ART. 4

Il Centro, nella persona del Gestore si impegna:

- all'espletamento di tutte quelle attività necessarie alla cura e riabilitazione degli animali conferiti, nel rispetto dei protocolli sanitari e delle norme in materia di benessere animale;
- all'esercizio della vigilanza su tutte le strutture del Centro e/o in uso al medesimo;
- alla corretta somministrazione degli alimenti e dei medicinali necessari, all'attività di ordinaria manutenzione e pulizia delle strutture utilizzate per il ricovero della fauna, nonché delle varie strutture in uso al Centro;
- ad avere sempre reperibile un veterinario per il pronto intervento sugli animali in cura;
- all'accettazione degli animali selvatici portati direttamente al Centro anche da privati o da altri soggetti istituzionali, sempre che ne ricorrano le condizioni di legge e le condizioni ambientali necessarie;
- alla tenuta di un apposito registro (carico/scarico), riportante tutti i dati relativi agli animali ritrovati ed a comunicare alla Provincia, in attuazione alla normativa vigente, gli animali ritirati presso il Centro;
- alla collaborazione con la Provincia per il rilascio degli animali recuperati;
- alla collaborazione con la Provincia, previo accordo, per progetti di promozione faunistico-ambientale.

ART. 5

Sugli animali deceduti nel Centro potranno essere condotti studi per la raccolta di dati e per la conoscenza delle popolazioni, oltre che da esperti qualificati individuati dal Centro, anche da parte di Enti e/o soggetti a ciò specificatamente autorizzati, nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 6

Il riconoscimento finanziario che la Provincia di Cuneo conviene di garantire è parametrato al numero complessivo annuo di interventi effettuati risultante da apposita relazione predisposta dall'Associazione e dal registro di carico/scarico animali, con esclusione degli animali esotici e di quelli soggetti a piani di controllo e abbattimento.

L'importo erogato non può essere superiore alle disponibilità economiche previste a bilancio dell'Ente per questi interventi e comunque non superiore a € 19.980,00 per l'anno 2022 e a € 19.980,00 per l'anno 2023.

Il costo standard ammissibile per intervento è fissato in € 50,00 per gli ungulati e per tutti gli altri mammiferi e in € 30,00 per i volatili, con esclusione degli animali esotici e di quelli soggetti a piani di controllo e abbattimento; tali costi si ritengono comprensivi di tutte le operazioni relative al recupero, riabilitazione dell'animale e sua successiva liberazione in ambiente naturale. In tale costi sono escluse le spese cosiddette di mantenimento per quegli animali non più liberabili.

Il pagamento dell'Ente verrà effettuato in un'unica soluzione su base annuale, dietro regolare presentazione di documento contabile per la liquidazione e di relazione, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, attestante il numero e la tipologia (mammiferi/volatili) di animali assistiti, lo svolgimento dettagliato dei servizi di cura, riabilitazione e liberazione della fauna selvatica e delle attività espletate; dovrà inoltre essere allegato estratto del registro di carico/scarico animali del periodo di competenza.

ART. 7

La presente convenzione ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione e fino al 31/12/2023, senza necessità di disdetta, con possibilità di rinnovo previo nuovo accordo tra le parti.

ART. 8

Ferme restando le ipotesi previste in generale dalle norme del codice civile e dalle leggi di settore (L. n. 241/1990 e s.m.i.), le parti hanno inoltre facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o con raccomandata A.R.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

Per la Provincia di Cuneo
Dr. Luciano Fantino

Cuneo, lì ____/____/2022

Per il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo
Rag. Federico Monti

Cuneo, lì ____/____/2022